

30 x 40; formato stampa: mm. 27 x 37; quartino di cinquanta esemplari; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri. Tiratura: 20 milioni di esemplari.

La vignetta, che poggia sul lato corto del formato, rappresenta un sole stilizzato che fa da fondo alla figura dell'Italia sulla quale è indicato il tracciato dell'Autostrada del Sole, che parte da Milano, ove s'appuntano quattro frecce, simbolicamente indicative delle strade che qui convergono dall'arco alpino. Alla base, sotto una raffigurazione di carta dentellata, è la scritta « POSTE ITALIANE ». Sul lato di sinistra la leggenda « GIORNATA DEL FRANCOBOLLO », in alto a destra il valore.

#### Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1966 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1967.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1965

*Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*  
Russo

*Il Ministro per il tesoro*  
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1966  
Registro n. 46 Uff. risc. poste e telec., foglio n. 086

(4976)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1966.

Determinazione dei valori, delle caratteristiche tecniche e dei termini di validità e di cambio dei francobolli celebrativi dell'Universiade d'Inverno 1966.

IL MINISTRO  
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1965, n. 1357, con il quale è stata autorizzata l'emissione di francobolli commemorativi o celebrativi per l'anno 1966;

Decreta:

#### Art. 1.

Sono emessi francobolli celebrativi dell'Universiade d'Inverno 1966, nei valori da L. 40. 90 e 500.

Detti francobolli sono stampati in rotocalco, su carta bianca, liscia, filigranata in chiaro a tappeto di stelle, formato carta: mm. 30 x 40; formato stampa: mm. 27 x 37; la perforatura è formata da 14 dentelli su due centimetri; colori: rosso e bistro nel valore da L. 40, rosso e viola nel valore da L. 90, rosso e bruno in quello da L. 500; tirature: 18 milioni di esemplari

da L. 40; 10 milioni da L. 90; 3 milioni da L. 500; ogni quartino si compone di quaranta esemplari.

La vignetta del valore di L. 40 poggia sul lato lungo del formato. Rappresenta un discesista che impugna la fiaccola simbolica. Sulla parte a sinistra del francobollo si susseguono dall'alto la leggenda « UNIVERSIADE D'INVERNO 1966 », il disegno di un cristallo di neve con sopra la iniziale « U », e la indicazione del luogo ove si svolge la manifestazione « SESTRIERE-CLAVIERE ». Lungo il lato di base, a sinistra il valore, a destra su due righe la leggenda « POSTE ITALIANE ».

La vignetta del valore di L. 90 poggia sul lato corto del formato. Rappresenta una pattinatrice artistica che volteggia sul ghiaccio ove sono indicate le tracce delle sue evoluzioni. Alla sommità del francobollo v'è la scritta « UNIVERSIADE DI INVERNO 1966 », a sinistra, sotto la scritta, il valore; lungo lo stesso lato la località ove avviene la manifestazione: « TORINO »; a destra, verso il basso, il cristallo di neve con sopra la iniziale « U »; lungo il lato di base la leggenda « POSTE ITALIANE ».

La vignetta del valore di L. 500 poggia sul lato corto del formato. Rappresenta un giocatore di hockey e le tracce delle sue evoluzioni. Alla sommità del francobollo v'è, a sinistra, il cristallo di neve con sopra la iniziale « U », sotto a questa il nome della località ove avviene la manifestazione: « TORINO »; a destra la leggenda « UNIVERSIADE D'INVERNO 1966 »; in basso a destra il valore, lungo il lato di base la leggenda « POSTE ITALIANE ».

#### Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1967 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1968.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1966

*Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*  
Russo

*Il Ministro per il tesoro*  
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1966  
Registro n. 46 Uff. risc. poste e telec., foglio n. 089

(4974)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1966.

Dichiarazione di notevole Interesse pubblico dell'Isola di Carloforte (Cagliari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 23 luglio 1962 ha incluso nell'elenco delle



cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'Isola del comune di Carloforte;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della citata legge all'albo del comune di Carloforte;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che — indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia — il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare lo aspetto esteriore della località stessa;

Esaminata la richiesta del Ministero della marina mercantile intesa ad ottenere che dal vincolo in questione venga escluso il bacino portuale del comune di Carloforte e, precisamente, il tratto di costa compreso tra la scogliera in costruzione in località « Stagnetto » a nord, fino all'edificio del vecchio mattatoio, esistente a sud, nella località « Spalmadoreddu », ed al Molo S. Vittorio, in considerazione che su tale tratto gravitano intense attività marittime;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè in tutta la sua estensione presenta caratteri di quadro naturale di eccezionale bellezza panoramica, con l'insieme delle sue coste e delle zone montuose, visibili dal mare e dagli altopiani sparsi per l'Isola;

Decreta:

L'intera Isola di Carloforte — nel Comune omonimo — escluso il bacino portuale del Comune stesso e precisamente il tratto di costa compreso tra la scogliera in costruzione in località « Stagnetto » a nord, fino all'edificio del vecchio mattatoio, esistente a sud, nella località « Spalmadoreddu », ed al Molo S. Vittorio, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Carloforte provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 marzo 1966

p. Il Ministro per la pubblica istruzione

CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile

NATALI

### Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cagliari

Verbale della seduta del giorno 23 luglio 1962

(Omissis).

Tutela panoramica di CARLOFORTE

L'arch. Salinas in seguito alle dichiarazioni del sindaco sig. Bonifari il quale afferma che sono state già vendute da privati aree fabbricabili lungo le coste, anche a stranieri, propone il vincolo per tutta l'isola di Carloforte, notevole per la bellezza del suo insieme sia nelle coste sia nelle zone montuose interne, visibili e dal mare e dagli altopiani sparsi per tutta l'isola considerando l'isola nella sua interezza località panoramica.

La Commissione approva all'unanimità, meno il sindaco di Carloforte che si astiene, dichiarando che non si pronuncia ne prò ne contro in quanto non può prendere decisioni senza prima interpellare il suo Consiglio comunale.

La seduta viene tolta alle ore 19,45.

Il presidente: CRESPELLANI

Il segretario: CUBEDDU

(5053)

### DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1966.

Sostituzione di due membri del Comitato arbitrale previsto dall'art. 16 della convenzione fra l'Amministrazione del monopoli ed il Consorzio Industrie fiammiferi.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1951, registro n. 4 Finanze, foglio n. 97;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 15 maggio 1965, col quale sono state prorogate le convenzioni annesse ai citati regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 e regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione del membro effettivo e del membro supplente, rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria in seno al Comitato arbitrale previsto dall'art. 16 della convenzione annessa al citato regio decreto 11 marzo 1923, n. 560, nominati con il predetto decreto ministeriale 29 gennaio 1951;

Decreta:

Il dott. Armando Milano, vice direttore generale amministrativo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, è nominato - quale rappresentante dell'Amministrazione finanziaria - membro del Comitato arbitrale indicato nelle premesse, in sostituzione del dott. Concezio Picini, collocato a riposo.

Il dott. Mario Trivelloni, direttore centrale amministrativo dei Monopoli di Stato, è nominato - quale rappresentante dell'Amministrazione finanziaria - membro supplente del Comitato arbitrale indicato nelle premesse, in sostituzione del rag. Cosimo Tudisco, deceduto.

Roma, addì 5 aprile 1966

Il Ministro: PRETI

(5205)